

Terapia del Dolore

SINDROMI
DOLOROSE
CRONICHE
NON ONCOLOGICHE



Raphaël

E' una cooperativa sociale onlus, fondata all'inizio degli anni '80 da don Pierino Ferrari, allo scopo di prevenire e curare il cancro e promuovere il benessere della persona. Svolge la sua attività senza alcuna finalità di lucro.

Tre sono gli attuali settori di attività:

- *diagnosi precoce oncologica* (Calcinato- Clusane-Desenzano)
- *specialistica ambulatoriale in accreditamento* (Desenzano)
- *Servizi domiciliari*: ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e UCP-Dom (Unità Cure Palliative Domiciliari).



www.ambulatoriraphael.it



youtube: cooperativa raphael



facebook: cooperativa raphael



instagram: cooperativa_raphael

Info e prenotazioni
tel. 030.9969662

COSÉ LA TERAPIA DEL DOLORE

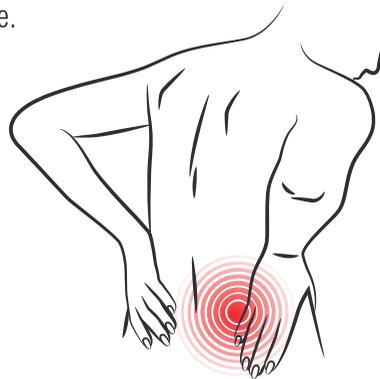
Il *dolore cronico* legato a patologie non oncologiche è riconosciuto come una malattia a tutti gli effetti da ormai molti anni.

Il “*dolore malattia*” compare quando il sintomo utile ad evitare un danno diventa la causa dei problemi clinici del paziente.

Quando il dolore diventa *LA* malattia, l'approccio alla sua cura deve essere a 360°, qualunque sia la sua origine; il suo trattamento deve avvalersi di farmaci, di procedure mininvasive, di un coordinamento tra varie figure specialistiche che sia rivolto alla diagnosi e al trattamento del dolore e, quando possibile, alla cura della causa che l'ha scatenato.

L'Italia è la prima nazione al mondo che si è dotata di una legge (la legge 38 del 2010) che sancisce come un diritto l'accesso di ogni cittadino alla terapia del dolore sia esso causato da patologie oncologiche che croniche benigne.

Sulla spinta di questa legge la disciplina della terapia del dolore, già esistente da molti anni, ha subito un'ulteriore diffusione.



PRINCIPALI APPLICAZIONI

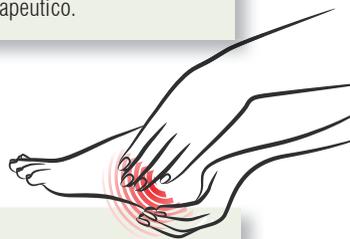
Mal di schiena

Il mal di schiena è una delle patologie dolorose più comuni, colpisce oltre il 60% della popolazione adulta e presenta per la natura stessa delle numerose componenti coinvolte una notevole complessità sia di diagnosi che di terapia.

L'algologia si affaccia al trattamento del mal di schiena mediante un approccio a 360° sia dal punto di vista della diagnosi che della terapia. In particolare la terapia del dolore può avvalersi oltre che di trattamenti farmacologici anche di trattamenti infiltrativi e interventi microchirurgici atti a risolvere la causa del dolore, sia a livello lombare che cervicale, che dorsale e anche in casi di esiti dolorosi dopo interventi di chirurgia spinale.

Dolore neuropatico

Il dolore neuropatico è una delle forme più invalidanti di dolore; può originare da patologie come la nevralgia del trigemino o l'herpes zoster ma può anche avere un inizio più subdolo, legato a interventi odontoiatrici o altri interventi chirurgici (ernia inguinale, protesi di ginocchio, ecc). La terapia del dolore oltre ad avvalersi delle terapie farmacologiche, anche in questo caso, può proporre una serie di trattamenti, dal blocco nervoso alla neuro modulazione, che possono svolgere un ruolo sia diagnostico che terapeutico.



Dolore osteoartrosico

Lo sviluppo di patologie articolari artrosi che a carico di articolazioni come spalla, anca, ginocchio, ma anche a livello di piccole articolazioni come mano e caviglia è spesso una situazione cronica, correlata all'età, all'uso lavorativo e a patologie predisponenti.

La fisioterapia prima e l'ortopedia poi, quando indicate, sono attualmente le migliori soluzioni per questo tipo di dolore. Esistono però situazioni in cui la chirurgia ortopedica può non essere possibile o in cui tutte le tecniche di fisioterapia non hanno contribuito sufficientemente alla risoluzione del quadro doloroso, anche in questo caso la terapia del dolore, ormai non basata solo sull'uso di farmaci analgesici, ma in grado di modulare afferenze nervose anche in casi a protesi dolorose di anca o ginocchio o in casi di lesioni di cuffia dei rotatori della spalla non operabili è una ipotesi terapeutica da prendere in considerazione.

Il servizio di Terapia del Dolore può impostare cicli di infiltrazioni sia con farmaci che con sostanze con l'obiettivo di "rigenerare" (quando possibile) le articolazioni danneggiate dal processo infiammatorio; può intervenire sui nervi che trasmettono il dolore, bloccarli temporaneamente per verificarne il ruolo e poi "decentralizzarli" (la cosiddetta neuro modulazione) per tempi più lunghi; può, persino, posizionare dei veri e propri "pacemaker del dolore" per impedire al segnale doloroso di raggiungere la percezione del paziente.





CHI SONO I MEDICI DELLA TERAPIA DEL DOLORE

La terapia del dolore è una disciplina trasversale, a tale formazione possono accedere medici di diverse specialità come definito dalla legge in materia di Terapia del Dolore (38/2010) e si differenzia dalle cure palliative per la tipologia di patologie che tratta, prettamente non oncologiche;

I medici che operano all'interno del Poliambulatorio Raphael-Laudato Si' sono medici anestesisti-rianimatori (come nell'80% dei casi in Italia) che hanno seguito una formazione specifica, mirata all'approfondimento dei percorsi diagnostici, della terapia sia farmacologica che minichirurgica delle sindromi dolorose croniche.

Il medico della Terapia del Dolore (algologo) non si sostituisce al fisiatra, al chirurgo ortopedico o al neurologo ma collabora con queste figure al fine di apportare la propria esperienza grazie a terapie non comunemente attuate delle figure elencate in precedenza.

I medici che operano al Laudato Si' garantiscono i primi due i livelli di intervento che coprono circa l'80% della casistica del dolore cronico.

PRESTAZIONI EROGATE

Presso l'ambulatorio di Terapia del Dolore Raphael-Laudato Si' sono prenotabili le seguenti prestazioni:

- Prima visita Terapia del Dolore;
- Visita di controllo di Terapia del Dolore;
- Iniezione ecoguidata in articolazioni e legamenti di farmaci e sostanze ;
- Blocco anestetico nervi periferici ecoguidato;
- Iniezione peridurale